



PORTA APERTA

Help for you

PREMESSA

Come dichiarato nel Progetto Educativo d'Istituto la scuola che si ispira a don Bosco si fa carico della **crescita integrale della persona**, nella sua dimensione culturale, spirituale, fisica e psicologica, per **lavorare insieme alla famiglia** al fine di sostenere il ragazzo nel percorso di crescita. Ù

A tal fine e per rinnovare il patto educativo tra Scuola e Famiglia sarà attiva "**Una porta aperta**", **sportello psicologico** rivolto agli alunni e genitori del Don Bosco Village School

La scuola infatti è **luogo di vita** ed è proprio per questo che si offre "Una porta aperta", uno **spazio dove poter mettere parola**, dire, nominare momenti di difficoltà o di disagio che si incontrano lungo la strada.

A COSA SERVE

"Una porta aperta" è uno spazio dedicato particolarmente ai **ragazzi**, che desiderano trovare un luogo dove poter dire di sé e dei propri problemi, difficoltà, disagi e sofferenze.

Nella logica per cui siamo dei soggetti in legame si è deciso di aprire questo spazio anche a chi di loro si occupa e quindi a chi per loro si preoccupa, i **genitori**.

Attraverso lo sportello si mira a:

- Offrire un **luogo di ascolto** per i **ragazzi**, in cui è possibile nominare un proprio disagio e cercare delle soluzioni
- Favorire uno **spazio per la promozione della consapevolezza**, in un'ottica di responsabilizzazione
- Costituire un momento di **prevenzione del disagio psichico e evolutivo**;
- Collaborare con le **famiglie** per **accogliere disagi o preoccupazioni** e metterli al lavoro;
- Rappresentare uno strumento, una modalità ed un'occasione per la **formazione dei genitori**;

Il colloquio **non ha fini terapeutici** ma mira ad aiutare il ragazzo e/o i genitori a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato.

La relazione d'aiuto permette di mettere a fuoco tematiche problematiche e di trovare **vie di risoluzione soggettive, ma non da soli!** Non si delinea, quindi, come un percorso psicoterapico e prevede un massimo di 3-4 incontri per studente, in genere sufficienti per uscire dall'impasse che in alcuni momenti della vita causa passività e sofferenza. Se, invece, nel corso degli incontri dovessero emergere problematiche che necessitano un maggior approfondimento, lo psicologo si occuperà di indirizzare la famiglia ad un Centro adeguato al proseguimento del lavoro.

I contenuti delle singole consulenze saranno coperti dal **segreto professionale**. Se autorizzati potranno essere segnalati alla Direzione della Scuola, per promuovere, qualora possibile, strategie risolutive.

PROCEDURA

L'attività sarà effettuata seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente, ascoltandolo e direzionandolo nella comprensione del vissuto e nella ricerca di possibili soluzioni o interventi.

I ragazzi che vorranno accedere individualmente al servizio devono presentare su un semplice foglio di carta il **consenso informato** firmato da un genitore/tutore.

Per prendere appuntamento devono scrivere una **mail** a parolini@donboscovillage.com e verrà fissato loro un primo momento di incontro.

CHI, QUANDO E DOVE

Martedì dalle ore 10,00 alle ore 11.00 negli spazi attigui agli ambienti destinati al ricevimento parenti.

Il servizio è gestito dalla dottoressa **Silvia Parolini**, psicologa e psicoterapeuta in formazione.